



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CON FERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 471, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in merito all'anticipo sulle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali.

Rep. Atti n. 31/20 del 28 febbraio 2008

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 28 febbraio 2008:

VISTO l'articolo 2, comma 471, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), il quale prevede che, al fine di migliorare la qualità della spesa pubblica, rendendo possibile una più tempestiva e puntuale programmazione degli interventi e della spesa, previa intesa con la Conferenza unificata, annualmente, con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della solidarietà sociale, si provvede ad un anticipo delle somme destinate al Ministero della solidarietà sociale e alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nel riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, nella misura massima del 50 per cento degli stanziamenti complessivamente disponibili per l'anno in corso, al netto della parte destinata al finanziamento dei diritti soggettivi;

VISTO l'articolo 2, comma 472, della predetta legge 24 dicembre 2007, n. 244, il quale prevede che l'anticipo di cui al comma 471 è assegnato a ciascun ente sulla base della quota proporzionale ad esso assegnata nel riparto dell'anno precedente sul complesso delle risorse assegnate agli Enti cui si applica l'anticipo medesimo;

VISTA la nota in data 4 febbraio 2008 con la quale il Ministero della solidarietà sociale ha trasmesso una prima versione della proposta di Intesa indicata in oggetto;

VISTA la nota in data 20 febbraio 2008 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato di non avere osservazioni da formulare in merito alla suddetta proposta di intesa;

VISTA la nota in data 28 febbraio 2008 con la quale il Ministero della solidarietà sociale ha trasmesso, a seguito della riunione tecnica svoltasi il 26 febbraio 2008, una nuova versione della proposta di Intesa in oggetto;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, le Regioni e le Province autonome hanno manifestato l'esigenza di essere messe in grado di quantificare il prima possibile la dimensione esatta dell'anticipo che riceverà ciascuna singola Regione e Provincia autonoma e hanno formulato la richiesta di quantificare l'anticipo nella misura del 50% delle somme assegnate nell'anno precedente;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta, il Governo, nel prendere atto dell'esigenza e della richiesta come sopra formulate dalle Regioni e Province autonome, ha assunto l'impegno di comunicare alle Regioni e alle Province autonome l'ammontare degli anticipi non appena possibile, dovendosi in ogni caso applicare il citato articolo 2, comma 471 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, che commisura l'anticipo agli stanziamenti complessivamente disponibili per l'anno in corso, dunque allo stanziamento del Fondo nazionale politiche sociali per l'anno in corso al netto degli oneri derivanti dal finanziamento dei diritti soggettivi e della parte gestita dal Ministero della solidarietà sociale;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM;

SANCISCE INTESA

Tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali nei termini di seguito riportati:

Premesso che:

- l'articolo 2, commi 471 e 472, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), ai fini di migliorare la qualità della spesa pubblica, ha previsto la possibilità per il Ministro della solidarietà sociale di proporre al Ministro dell'economia e delle finanze l'assegnazione di un anticipo sugli stanziamenti del Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'articolo 20 della legge 8 novembre 2000, n. 328 agli Enti destinatari nella "misura massima del 50 per cento degli stanziamenti complessivamente disponibili per l'anno in corso, al netto della parte destinata ai diritti soggettivi";
- l'articolo 2, comma 471, citato subordina l'anticipo all'Intesa con la Conferenza unificata;
- l'articolo 2, comma 473, della stessa legge 24 dicembre 2007, n. 244 ribadisce che al decreto annuale di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali continua ad applicarsi l'articolo 20, comma 7, della legge 8 novembre 2000, n. 328 che richiede, in particolare, l'espressione di una Intesa da parte della Conferenza unificata;
- l'anticipo previsto dalla citata legge n. 244 del 2007, mettendo almeno una parte delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali a disposizione delle Regioni e Province autonome con maggiore tempestività, faciliterà la programmazione e la gestione della spesa sociale, contribuendo a migliorare la qualità complessiva della spesa pubblica;
- l'individuazione della percentuale di anticipo nella misura massima prevista ai sensi del comma 471, ovvero nel 50%, ottimizza i benefici di cui sopra;
- poiché annualmente l'anticipo è sostanzialmente predeterminato dalle disposizioni di cui ai commi 471 e 472 e continua ad essere prevista, ai sensi del comma 473, l'Intesa in Conferenza unificata per il decreto annuale di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, l'Intesa sull'anticipo e sulla sua percentuale può essere sancita col presente atto per l'anno 2008 e i seguenti, fino alla ridefinizione complessiva dei meccanismi di finanziamento nazionale della spesa sociale;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFIRMA UNIFICATA

Il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali convengono in merito:

- a) all'attivazione per l'anno 2008 e seguenti, fino alla ridefinizione complessiva dei meccanismi di finanziamento nazionale della spesa sociale, dell'anticipo sulle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali previsto dall'articolo 2, commi 471 e 472, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- b) alla determinazione della percentuale dell'anticipo nella misura massima prevista dallo stesso comma 471, ovvero del 50%.

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe Busia

IL PRESIDENTE
On.le Prof. Linda Lanzillotta